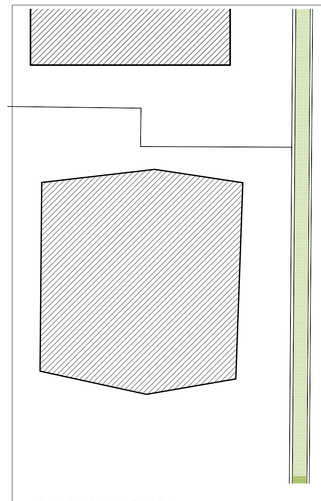
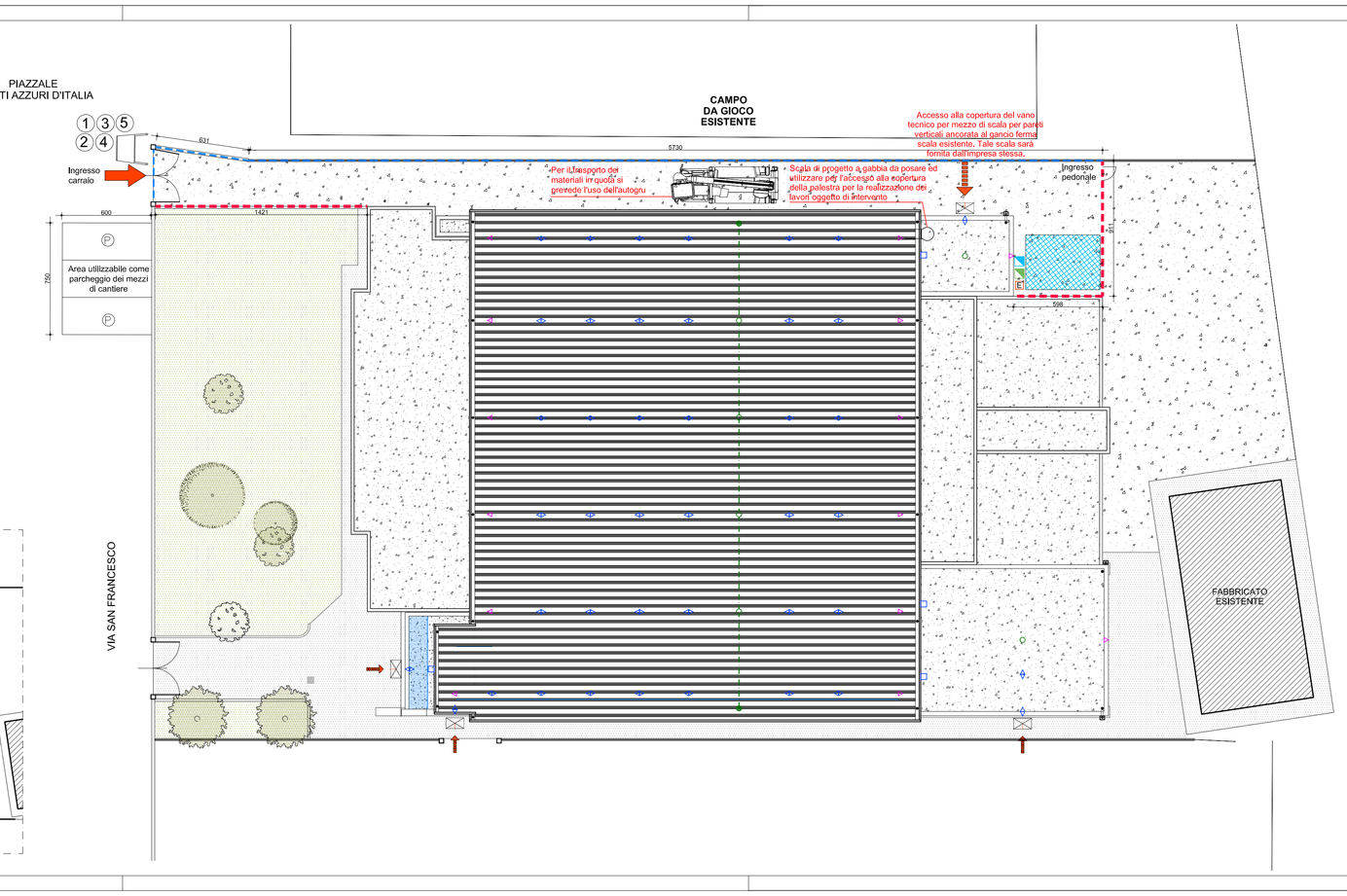
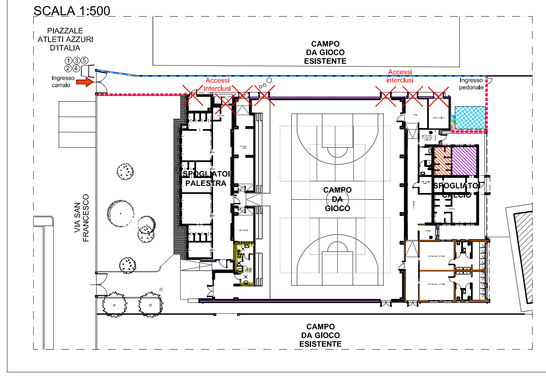
PLANIMETRIA
SCALA 1:200





PIANTA PIANO TERRA
SCALA 1:500



DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO CONFORMI ALLA UNI-EN 795 ESISTENTI
LEGENDA

- Punto di ancoraggio fisso classe "A1"
- Punto di ancoraggio fisso classe "A1" per il percorso
- Punto di deviazione caduta classe "A1"
- Ancoraggi strutturali classe "C"
- Ancoraggio strutturale classe "A1"
- Classe "C" linea di ancoraggio flessibile (cavo in acciaio)
- Punto di accesso alla copertura gancio ferma scala per pareti verticali

E' STRETTAMENTE NECESSARIO CHE IL PERSONALE CHE UTILIZZA I DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO SIA INFORMATO CIRCA I RISCHI DA CUI E' PROTETTO, SIA INFORMATO E ADDESTRATO ALL'USO DEL SISTEMA ANTICADUTA E NE CONOSCA I LIMITI. LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE E I PERICOLI DERIVANTI DA UN UTILIZZO SCORRETTO.

LEGENDA

- Fabbricati non soggetti ad intervento
- Tappeto erboso
- Pavimentazione cementizia
- Pavimentazione asfaltica
- Pluviali esistenti

N.B.: INTERFERENZE. PRESCRIZIONI E MODALITA' OPERATIVE

Viabilità
1. Le operazioni di entrata ed uscita dei mezzi pesanti di cantiere nella zona promiscua verranno governate in modo tale da evitare il rischio di interferenze con i mezzi circolanti;
2. I camion utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno accedere al cantiere in retromarcia
3. la ditta operante ha l'obbligo di lasciare sgombra la zona promiscua di viabilità.

Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto
1. La caduta di persone da posti di lavoro, a quota maggiore di 2 metri dal piano sottostante, verrà impedita con idonee misure di prevenzione, di norma parapetti, ripiani, passerelle, ponteggi, ecc.

Gestione dei rifiuti da parte delle imprese
I Dalla lavorazione in cantiere possono scaturire diverse tipologie di rifiuti, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo: bancali in legno, carta (sacchi contenenti diversi materiali), nylon, latte sporche di vernici, biberi sporchi di collanti, guanti usurati. Per ogni tipologia di rifiuto, deve essere attribuito un codice CER.

N.B.: PRESCRIZIONI SULLE INTERFERENZE
Viabilità comunale
1. Le operazioni di entrata ed uscita dei mezzi di cantiere verranno governate da preposto personale (movieres) al fine di evitare il rischio di interferenze con i mezzi circolanti.
Viabilità di cantiere
1. La ditta operante ha l'obbligo di lasciare sgombra la viabilità in modo da non creare ostacoli alla movimentazioni di mezzi e personale;
2. La velocità deve essere limitata ad un massimo di 10 Km/h;
3.La manutenzione del piano carrabi deve essere a carico della ditta operante;
4.Il piano carrabi deve essere mantenuto privo di ristagni d'acqua e con assenza di fango o materiali di risulta.
Fabbricati ed aree limitrofe
1. Al fine di limitare l'inquinamento acustico dovuto alle lavorazioni rumorose i lavori dovranno essere eseguiti nelle fasce orarie di minor disturbo e, comunque, previa valutazione ed analisi del rumore

LEGENDA

- Delimitazione dell'area mediante rete plastificata h=2,00 m di tipo amovibile fissata con paletti metallici su basamento in calcestruzzo
- Recinzione di cantiere in plastica arancione fissata su recinzione esistente metallica h = 2,00 mt.
- Area deposito materiali
- Utilizzo locale esistente come ufficio/spogliatoio di cantiere
- Utilizzo locale esistente come WC di cantiere
- Quadro elettrico di cantiere
- Presa idrica di cantiere
- Estintore di cantiere
- Parcheggio esistente utilizzabile per sosta mezzi di cantiere
- Cartello di cantiere dim. mt. 2,00 x 2,00
- Interclusione accesso mediante pannelli OSB - altezza max mt. 2.60

LEGENDA CARTELLONISTICA

1. Cartello: - Pericolo caduta materiali dall'alto
2. Cartello: - Lavori in corso
3. Cartello: - Divieto di accesso al personale non autorizzato
4. Cartello: - Cartello generico di sicurezza
5. Cartello: - Macchine operatrici in manovra
6. Cartello: - Divieto di transito ai pedoni
7. Cartello: - Passaggio pedonale sul lato opposto

DIVIETO DI TRANSITO AI PEDONI

PEDONI SUL LATO OPPOSTO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI GORIZIA
COMUNE TURRIACO

COMMITTENTE	COMUNE DI TURRIACO
LAVORO	LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU IMMOBILI COMUNALI
FASE	PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
OGGETTO	PALESTRA PLANIMETRIA DI CANTIERE SCALA 1:500 - 1:200

RUNCIO
Via Pradamano 29 33100 UDINE
P.IVA 01160410307
Ing. Adriano Runcio
Arch. Nicolò Runcio
Architettura
Ingegneria
Edilizia
ASSOCIATI

IL TECNICO RESPONSABILE

COLLABORAZIONI ED ASPETTI SPECIALISTICI

DATA PROGETTO 04 OTTOBRE 2017

Revisione n°	Data	Versione approvata da	codice pratica
			PU.14.17
			Nome file plot
			architettonico b-w.ctb
			nome file disegno
			tav.dat.dwg

TAVOLA
A.SIC

A termini di legge ci riserviamo la proprietà' di questo elaborato con divieto di riprodurlo o copiarlo senza nostra autorizzazione